




Comando Provinciale Vigili del Fuoco Catanzaro

"quod flammæ excidunt flamma contendimus"

Settore: Automezzi

ORDINE DEL GIORNO N. 102 DEL 19 FEBBRAIO 2011

 Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COM-CZ
REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. n. 0002729 del 19/02/2011
801|000001.01.01. Ordini del Giorno

A tutto il personale
Loro sedi permanenti e volontarie

Al Consegretario del Comando
Sede Centrale

Oggetto: Utilizzo del serbatoio-distributore di gasolio trasportabile PEM600 – Temporanea assegnazione al Distaccamento di Lamezia Terme

Il recente acquisto del serbatoio-distributore di gasolio trasportabile permetterà al nostro Comando una maggiore flessibilità ed efficacia operativa in diversi scenari di soccorso tecnico urgente.

Per far fronte all'attuale indisponibilità del distributore di carburante presso il Distaccamento di Lamezia Terme si dispone l'assegnazione temporanea del suddetto serbatoio-distributore al distaccamento appena citato. Il serbatoio viaggerà a bordo del mezzo CA VF 23567 Ford Ranger.

L'utilizzo del serbatoio-distributore dovrà seguire le indicazioni del produttore riportate nel manuale di uso e manutenzione allegato al presente OdG.

In particolare:

1. il serbatoio dovrà essere saldamente ancorato al mezzo mediante cinghie ed il tiraggio delle stesse dovrà essere verificato prima di ogni movimentazione;
2. durante gli spostamenti la pistola erogatrice dovrà essere posizionata all'interno dell'armadietto di bordo e lo stesso dovrà essere chiuso a chiave;
3. il serbatoio-distributore dovrà essere riempito a non più dell'80% del volume (disposizione valida per il mezzo VF23567);
4. Sul mezzo di trasporto del serbatoio-distributore dovrà essere posizionato un estintore a polvere da almeno 2 kg di capacità

Per quanto riguarda la rendicontazione delle erogazioni si procederà come di consueto secondo le indicazioni del Consegretario del Comando.

Il personale interessato è tenuto al rispetto della presente disposizione di servizio.

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dott. Ing. Felice DI PARDO)



MANUALE DI USO E MANUTENZIONE PER TRASPORTO
COMBUSTIBILI PER AUTOTRAZIONE CONFORME
ADR/RID/IMDG
LIQUIDI INFIAMMABILI DELLA CLASSE 3 GRUPPO IMBALLAGGIO III

Serbatoi modello:

PEM300

PEM400

PEM600

PEM1000

materiale: ACCIAIO AL CARBONIO TIPO S235JR

COSTRUTTORE	 DiCamillo	SERBATOI E RADIATORI
	Zona Industriale - 64030 Basciano (TE)	
	<p align="center"> PEM600 MATRICOLA:00982 </p>	
Revisione 001	Data	24/09/2008

1 INTRODUZIONE

La ditta Di Camillo Serbatoli s.r.l. ha ottenuto l'omologazione di un grande recipiente per trasporto alla rinfusa (GIR), in relazione all'ADR 2007, direttiva CE n° 89/2008 del 03/11/2008 e recepita del D.M. 03/01/2007 di merci pericolose su strada (ADR), su ferrovia (RID) e via mare (IMDG).

Il fabbricante del serbatoio mobile PEM impiegato per il trasporto e l'orologazione di liquido infiammabile per il rifornimento e lo stoccaggio temporaneo.

Modello n° : 00982

Dichiara che :

È il serbatoio è omologato dal ministero dei Trasporti e CPA (BSI) tramite BUREAU VERITAS di Milano in base alla norma ADR n° 89/2008 del 03/11/2008 e recepita del D.M. 03/01/2007 e del codice IMDG32-04.E.D.P.R.6 giugno 2005.n.134

I contenitori distributori mobili sono studiati e realizzati per risolvere il problema dello stoccaggio dei carburanti per il rifornimento di automezzi e mezzi d'opera in uso presso aziende agricole, cave, cantieri edili stradali e per automezzi destinati all'autotrasporto nel rispetto delle norme cogenti.
I distributori di tipo PEM sono stati realizzati attenendosi alle disposizioni riportate nella G.U.n°236 del 10.10.03.

Il GIR è stato progettato per il trasporto ed il contenimento di liquidi infiammabili qualora fosse impiegato diversamente e' necessario chiedere al Produttore la certificazione di compatibilità tra il PEM e la materia che si vuole contenere.

L'azienda declina ogni responsabilità per sinistri e persone o cose derivanti da errata installazione, da uno scorretto utilizzo, da manomissioni dell'impianto erogante o del GIR da parte di terzi, ovvero carenze di manutenzione o riparazione.

2 TIPO DI CONTENITORE

Il contenitore intermedio di seguito denominato GIR per brevità sarà di tipo metallico e conforme alle istruzioni di imballaggio riportate nell'accordo ADR-RID 2007 e IMDG 32° emendamento (colonna (8) della Tabella A del capitolo 3.2).

Il GIR verrà realizzato in lamiera di acciaio al carbonio di forma cilindrica con passoduomo nella parte alta.

Gli accessori saranno di materiale compatibile alla struttura del GIR e tali da potere resistere senza perdita di contenuto alla pressione interna del liquido e agli sforzi subiti durante le normali condizioni di movimentazione e di trasporto.

Il GIR è classificato con codice 31A, ai sensi del punto 6.5.1.4.1 dei Codici ADR/RID e del punto 6.5.1.4.3 delle norme IMDG, ove "31" sta per GIR di tipo rigido per trasporto liquidi e "A" sta per materia di costruzione acciaio al carbonio.

Si prevede la realizzazione di quattro modelli; uno di taglia pari a 300 lt di capacità netta, uno da 400 lt di capacità netta, uno da 600 lt di capacità netta ed infine uno da 1000 lt di capacità netta.

Tale variabilità di taglia, è stata scelta in relazione alle limitazioni che Codici ADR/RID/IMDG pongono al trasporto dei combustibili in GIR. Infatti è possibile trasportare, secondo il punto 1.1.3.6 dei Codici ADR/RID solo 333 lt di combustibili tipo benzine e al massimo

1000 lt di gasolio o Kerosene. Di seguito si riporta il disegno del GIR tipo PEM.

Descrizione tecnica del GIR (Serbatoio mobile PEM)

Il serbatoio è realizzato per il trasporto di materiale liquido infiammabile della capacità di 300 litri, 400 litri, 600 litri, 1000 litri all'incirca.

I suddetti serbatoi sono omologati dal ministro dei trasporti tramite BUREAU VERITAS in base al D.M. 14/05/90, codice IMDG32-04.E.D.P.R.6 giugno 2005.n.134

ed il GIR riporta un n° di fabbrica ed un numero di collaudo che ne permetta il trasporto su strada.

Il faretto deve viaggiare insieme al mezzo addetto al trasporto.

Il contenitore è formato da n° 1 viti, n° 1 passoduomo, n° 2 fondi, da un gruppo erogatore per gasolio con pinze per batteria. Nella zona sovrastante sono posizionati n. 2 golfari di sollevamento.

Di seguito viene inserito disegno del serbatoio tipo PEM.

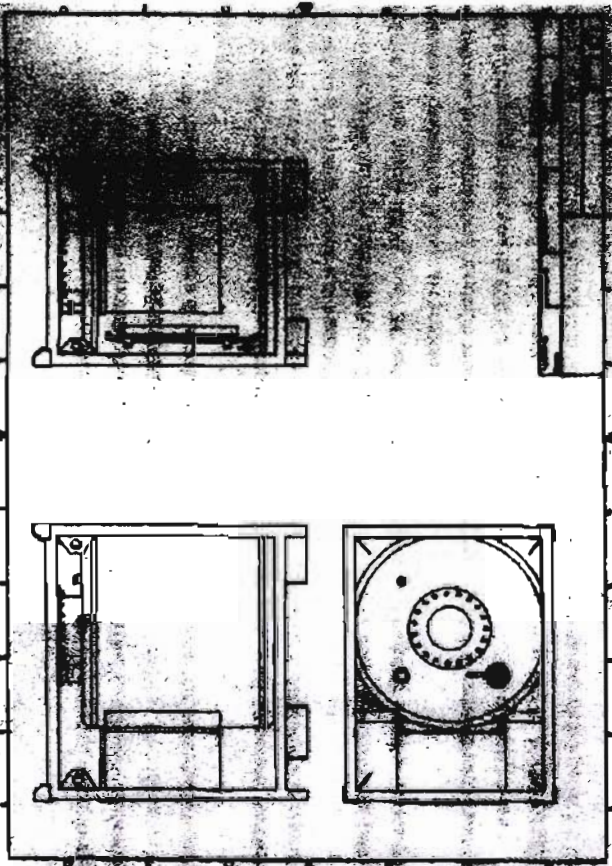


Fig. 1

3 CARATTERISTICHE LIQUIDO TRASPORTATO

Il GIR è realizzato per il trasporto di combustibili liquidi appartenenti alla classe 3 di trasporto di cui al punto 3.2.1 del Codice ADR/RID/IMDG . A questa classe appartengono sostanze che hanno le seguenti caratteristiche:

- liquide ai sensi del punto 1.2.1 del Codice ADR/RID/IMDG
- che hanno una pressione di vapore a 50 ° C non superiore a 110 kPa (1,10 bar);
- hanno un punto di infiammabilità massimo di 80 ° C.

Per i calcoli della presente relazione, ove necessario, si sono assunti i valori più cautelativi delle caratteristiche suddette.

4 COMPATIBILITA' MERCI TRASPORTATE

Il capitolo dell' ADR 4.1.4 recante istruzioni di imballaggio regola la possibilità di utilizzare determinati materiali per la costruzione dei coll/GIR.

Nel nostro caso il serbatoio in acciaio al carbonio è ammesso secondo la disposizione IBC 02 di cui al capitolo 4.1.4.2 dell'ADR .

Può essere quindi utilizzato per il trasporto di gasolio.

5 AVVERTENZE PARTICOLARI

5.1) Installazione ,posizionamento

Installazione.

La movimentazione il posizionamento e la messa in funzione devono essere effettuate da personale capace e istruito, che ha ricevuto tutte le informazioni sul corretto utilizzo della apparecchiatura.

Premesso che il PEM viene utilizzato solo per l'erogazione di liquidi bisogna prevedere zone di carico e scarico

Scegliere una zona sufficientemente stabile onde evitare cadute o ribaltamenti .

- L' ADR impone che il contenitore sia ancorato (con cinghie o zeppe) al veicolo.

- Il fissaggio dello stesso alla parete o al fondo (tramite imbullonatura e/o saldatura) del veicolo comporta la necessaria Omologazione da parte dell' Autorità Competente (Motorizzazione Civile) tramite collaudo (come il gancio traino)

Il mancato collaudo potrebbe essere sanzionato dagli organi di vigilanza (Polizia Stradale) per Omesso collaudo.

5.2 Posizionamento del serbatoio

Accertarsi che durante le operazioni di posizionamento non vi siano nelle immediate vicinanze fonti di calore, elettricità e urti nelle zone adiacenti il GIR.

Si dovrà inoltre evitare che il PEM una volta posizionato non venga a contatto con materiali che ne possano compromettere l'integrità come acidi o prodotti corrosivi.

Il serbatoio dovrà essere ubicato sul proprio pannello tramite cinghie o zeppe, che verranno fatte passare nella parte superiore del serbatoio.

6 ATTENZIONE

Il PEM deve essere utilizzato da personale qualificato per l'utilizzo e che abbia letto il presente manuale di uso e manutenzione.

- E' vietato introdurre parti del corpo tra le zone in movimento. E' vietato modificare, alterare o manomettere in alcun modo gli elementi il gruppo erogatore ed il valvoleme.
- E' vietato mettere in moto ed azionare il PEM, azionare il PEM senza essersi eccitati che tutti i dispositivi di sicurezza siano funzionanti e collegati.
- E' assolutamente vietato fumare nei pressi del PEM
- E' vietato utilizzare personale non qualificato.
- Non posizionare il serbatoio su piani di appoggio superiori a 5°.
- Non superare mai i limiti di capacità.
- Non utilizzare parti di ricambio non originali.
- Non utilizzare materiali danneggiati o usurati.
- Il sollevamento del serbatoio sia a pieno che a vuoto potrà avvenire solo inserendo delle forche all'interno delle tasche poste nella parte inferiore del serbatoio.
- E' vietato salire o camminare sulla struttura portante del GIR;
- E' vietato avvicinare oggetti che possano esplodere, incendiare o comunque divenire pericolosi per le persone e le cose;
- La macchina deve essere utilizzata da personale in possesso di condizioni psicofisiche adeguate.

7 OBBLIGHI DEGLI OPERATORI

Obblighi di sicurezza degli operatori

Obbligo dei principali operatori:

7.1)

TRASPORTATORE : Deve verificare in particolare che le merci pericolose da trasportare siano autorizzate al trasporto conformemente alla ADR;

-Assicurarsi che la documentazione prescritta si trovi a bordo dell'unità di trasporto;

- assicurarsi visivamente che i veicoli e il carico non presentino difetti manifesti, perdite e/o fessure mancanza di equipaggiamento ;

- assicurarsi che il contenitore sia entro la scadenza dello stesso (5 anni dopo l'omologazione)

- verificare che i veicoli non siano stati sovaccaricati ;

- assicurarsi che siano apposte le etichette classe 3 ;

7.2)

CARICATORE: Il caricatore ha in particolare i seguenti obblighi:

-consegnare al trasportatore merci pericolose solo se questa sono autorizzate al trasporto conformemente alla ADR ovvero passolo;

- Egli non deve presentare al trasporto un collo il cui imballaggio è danneggiato, in particolare se non è più a tenuta, e se c'è perdita o possibilità di perdita della materia pericolosa se non quando il danno è stato riparato;

-Osservare le condizioni relative al carico e alla movimentazione quando carica merci pericolose in un veicolo.;

8 UTILIZZO GRUPPO EROGATORE (leggere attentamente)

Le operazioni di travaso del fluido dovranno essere eseguite da personale specializzato o comunque da Meccaniche preventivamente istruite.

Installazione gruppo erogatore

Il gruppo erogatore dovrà essere utilizzato esclusivamente durante le operazioni di rifornimento. Durante il trasporto il GIR dovrà viaggiare quindi con l'armadietto porta-pompa chiuso per evitare aggressioni da parte di agenti atmosferici, urti, o manomissioni da parte di operatori non istruiti all'utilizzo del medesimo.

L'azienda declina ogni responsabilità per l'utilizzo dello stesso senza aver preliminarmente letto il presente.

Per informazioni relative al buon funzionamento del gruppo erogatore si rimanda al manuale di uso e manutenzione in allegato.

9 POSSIBILI ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO PEM

Problemi relativi a perdite sulle connessioni delle valvole o del tappo di riempimento.

-Assicurarsi che i collegamenti filettati o smontabili dei valvolame siano opportunamente stretti.

Se il problema persiste per qualsiasi malfunzionamento dello stesso si prega di contattare detta azienda.

Problemi dovuti ad intasamenti dei filtri.

PER INFORMAZIONI RELATIVE AL BUON FUNZIONAMENTO DEI FILTRI RIMANDIAMO ALLE INFORMAZIONI FORNITE DALL'ALLEGATO :CORRETTO FUNZIONAMENTO FILTRI GASOLIO

Visitare Documentazione allegata per corretto utilizzo filtri.

In generale per qualsiasi tipo di filtro è possibile individuare un malfunzionamento dello stesso quando vi è una sensibile diminuzione della portata in uscita.

VEDASI (DOC. IN ALLEGATO)

Per la manutenzione dei filtri e per eventuali controlli dovuti al loro malfunzionamento bisognerà procedere alla chiusura della valvola di aspirazione situata all'interno del serbatoio.

Dopo aver chiuso la valvola si procederà alle operazioni di smontaggio, pulizia o sostituzione dopo aver attentamente visionato la documentazione associata al vostro particolare filtro .

MANUTENZIONE

La manutenzione del PEM dovrà avvenire con una cadenza ciclica .Più saranno effettuati rifornimenti e più quindi la macchina sarà sottoposta a stress più saranno necessarie da parte dell'operatore operazioni di manutenzioni con frequenza elevate.

Il manutentore dovrà inoltre di volta in volta valutare la necessità di sostituire eventuali componenti. Non è consentito inoltre togliere il coperchio della scatola del servomotore;

E' proibito intervenire direttamente sui contatti (PINZE ELETTRICHE PER ALIMENTAZIONE A BATTERIA).Ricordarsi che in caso di cortocircuito si possono produrre gas ionizzanti e caldi nocivi.

10 DOTAZIONI DI BORDO

L'ADR impone che durante il trasporto di materie classificate pericolose siano presenti sul veicolo delle dotazioni di bordo come si evince dal Cap. 8.1.4.1, che dichiara :

Le unità di trasporto che trasportano merci pericolose in conformità alle 1.1.3.6 devono essere munite di un estintore d'impiego portatile adeguato alle classi di infiammabilità A,B, e C, di una capacità minima di 2 kg di polvere (o di capacità corrispondente di altro accettabile agente estinguento)

Oltre all'estintore nel caso in cui si utilizzasse una lampada portatile questa dovrebbe essere certificata antideflagrante (marcatura EX) come si evince dal Cap. 8.5 dell'ADR

S 2. PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI RELATIVE AL TRASPORTO DI MATERIE
LIQUIDE O GASOSE INFAMMABILI

LAMPADE PORTATILI

In caso di ispezione, è vietato entrare in un veicolo coperto che trasporta liquidi che hanno un punto d'inflammabilità non superiore a 60° C o materiale od oggetti inflammabili della classe 2 con apparecchi di illuminazione diversi da lampade portatili progettate e costruite in modo da non innescare l'incendio di vapori o gas inflammabili che potrebbero essere penetrati all'interno del veicolo

Si sottolinea quindi che la lampada portatile marchiata EX non è obbligatoria come dotazione di bordo, ma, se del caso la lampada deve essere certificata EX.

11 VISITE PERIODICHE

Ogni GIR di metallo, GIR di plastica rigida o GIR composito, deve essere ispezionato a soddisfazione dell'autorità competente:

- a) prima della sua messa in servizio (compreso dopo la ricostruzione); e in seguito almeno ogni
- cinque anni, per quanto concerne:
- i) la conformità al prototipo, compresa la marcatura;
 - ii) lo stato interno ed esterno;
 - iii) il buon funzionamento dell'equipaggiamento di servizio;

Non è necessario togliere la protezione termica, se esiste, se non nella misura in cui ciò sia indispensabile per un conveniente esame del corpo del GIR;

- b) ad intervalli non superiori a due anni e mezzo, per quanto concerne:
- i) lo stato esterno;
 - ii) il buon funzionamento dell'equipaggiamento di servizio;

Non è necessario togliere la protezione termica, se esiste, se non nella misura in cui ciò sia indispensabile per un conveniente esame del corpo del GIR.

Ogni GIR deve essere conforme sotto ogni aspetto al prototipo al quale fa riferimento

Ogni GIR di metallo, GIR di plastica rigida o GIR composito, destinato al trasporto di liquidi, o di materiale solido con riempimento o svuotamento sotto pressione, deve essere sottoposto ad una appropriata prova di tenuta e deve poter superare il livello di prova indicato al 6.5.6.7.3.

- a) prima della sua prima utilizzazione per il trasporto;
- b) ad intervalli non superiori a due anni e mezzo

Per queste prove non è necessario che il GIR sia munito della sua chiusura. Il recipiente interno di

un GIR composito può essere provato senza l'involucro esterno, a condizione che non siano interessati i risultati della prova.

Ogni ispezione e prova deve essere oggetto di un rapporto che deve essere conservato dal proprietario del GIR almeno fino alla data della successiva ispezione o prova. Il rapporto deve indicare il risultato della ispezione e della prova e deve identificare la parte che lo ha eseguito (vedere anche le disposizioni concernenti la marcatura enunciate al 6.5.2.2.1)